

Ogni ponte divide il tempo. Ogni passo lo ricuce.

Il passo dei ponti di Comacchio

Mario e Luisa tra passato e futuro di Comacchio

Racconto in 20 tappe, tra i ponti del passato... e del presente.



Ideato da Sandro Pozzati

Realizzato con IA con la collaborazione del gruppo sportivo Running Club Comacchio



Il passo dei ponti di Comacchio

Mario e Luisa tra passato e futuro di Comacchio

Racconto in 20 tappe, tra i ponti del passato ... e del presente



Ideato da Sandro Pozzati e realizzato con IA con la collaborazione del gruppo sportivo Running Club Comacchio

Premessa

Al Trepponti, quando la città non ha ancora deciso se appartenere al giorno o alla memoria, si incontrano due corridori che non dovrebbero potersi incontrare. Luisa arriva dal presente: scarpe leggere, orologio al polso, cuffiette, una maglietta tecnica del Running Club Comacchio e quella fiducia pratica di chi conosce la città come luogo da vivere, attraversare, migliorare. Mario arriva da un tempo più ruvido: scarpe consumate, pantaloncini segnati, una maglietta con piccoli strappi, il fiato di chi ha imparato a correre non per allenamento ma per necessità, lavoro, urgenza.

Non corrono l'uno contro l'altra. Corrono insieme. Eppure, ogni ponte li divide e li ricuce. Per Mario, Comacchio è una città d'acqua, d'identità, di pietra cotta e pietra d'Istria, di grida lette in piazza, di canali che erano strade e di ponti che erano soglie. Per Luisa, Comacchio è anche una città che deve restare abitabile: con spostamenti più semplici, commercio vivo, bambini che vanno a scuola senza inciampare su ogni gradino, anziani che attraversano il centro senza fatica, turisti che scoprono senza trasformare tutto in museo.

Il racconto non sceglie un vincitore. Segue il loro passo. A ogni ponte Mario vede ciò che fu, Luisa ciò che è diventato o

potrebbe diventare. Nel mezzo c'è Comacchio: unica, contraddittoria, bellissima proprio perché fatta di acqua e pietra, memoria e bisogno, identità e movimento.

Nota di memoria: Per il Ponte di Piazza il racconto accoglie la tradizione storica locale ricordata nei testi del Ferro e del Bonaveri e nelle relazioni di Farinelli e Tomasi: l'antico Ponte della Piera o delle Piere, già esistente in epoca estense, restaurato poi in età pontificia insieme al basamento della Torre dell'Orologio e alla Loggia del Grano, divenne Ponte di Piazza quando non fu più l'unico ponte in pietra della città.

1. Trepponti - Il ritrovo sulla porta d'acqua

La partenza non ha ancora il rumore della gara. Ha quello dei preparativi: lacci tirati, respiri corti, passi che provano il selciato. Luisa piega il polso e guarda il display dell'orologio: battito, ritmo, distanza prevista. Mario la osserva come si guarda un oggetto arrivato da un altro mondo.

Dietro di loro il Trepponti si apre come una macchina scenica: scalinate, archi, mattoni, acqua che passa sotto e luce che si rompe sulle superfici del canale. Non è soltanto un ponte; è una porta. Per Mario, è l'ingresso di una città che veniva difesa, controllata, osservata. Per Luisa, è il luogo dove oggi una foto diventa invito, dove una gara può trasformare il monumento in punto di partenza e di ritorno.

Mario — *Quando questo ponte comandava l'ingresso, chi arrivava capiva subito che Comacchio non era una*

città qualsiasi. L'acqua decideva i passi, e i ponti decidevano le relazioni.

Luisa — *Oggi però la città deve anche farsi attraversare. Se tutto resta solo soglia, la gente si stanca. Una gara parte da qui perché il Trepponti è memoria, ma anche energia: la gente lo raggiunge, lo fotografa, lo vive.*

Nota di memoria: Il Trepponti, o Ponte Pallotta, appartiene alla grande stagione dei lavori pontifici del Seicento: una porta urbana e idraulica, legata alla regia di Luca Danese e alla committenza del cardinale legato Pallotta. Nel racconto resta il simbolo del patto fra acqua, difesa, commercio e rappresentazione della città.

Qui finisce l'anteprima.

IL PASSO DEI PONTI DI COMACCHIO

Il libro intero è di 42 pagine e si scarica in PDF dalla pagina dei libri, con un contributo di 5 ?.

I 5 ? non sono il prezzo di un autore: sono un contributo alle spese degli strumenti digitali impiegati per questi progetti.

libri-pozzati.pages.dev

Da un'idea di Sandro Pozzati · scritto con l'intelligenza artificiale